

COMUNE DI FORINO

Provincia di Avellino

COMUNE DI FORINO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

N. 176

01 APR. 2014

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT.SSA FIORINO CARMEN

Comune di FORINO

Organo di revisione FIORINO CARMEN

Verbale n. 1 del 1 APRILE 2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Forino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li Forino, 01/04/2014

L'organo di revisione
FIORINO CARMEN



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Proventi beni dell'ente
 - i) Spese correnti
 - l) Spese per il personale
 - m) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - n) Spese in conto capitale
 - o) Servizi per conto terzi
 - p) Indebitamento e gestione del debito
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

La sottoscritta Fiorino Carmen revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 31/07/2012;

◆ ricevuta in data 24 marzo 2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 20 marzo 2014 , completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione ;
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, in merito ai debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 21/01/2006



DATO ATTO CHE

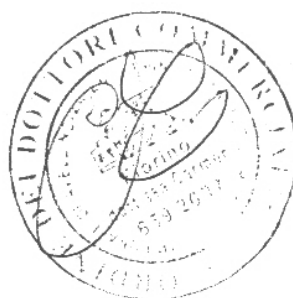
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

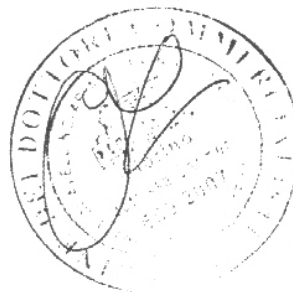


CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.076,24 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

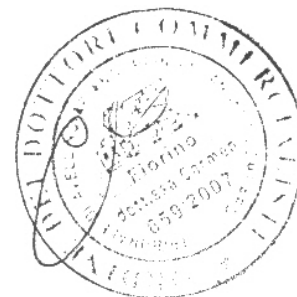


Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3023 reversali e n. 2501 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano *totalmente / parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca della Campania, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione



a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			789.737,78
Riscossioni	2.760.664,99	2.343.799,30	5.104.464,29
Pagamenti	2.815.162,50	2.503.700,95	5.318.863,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			575.338,62
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			575.338,62

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi,.

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	1.066.825,27	
Anno 2012	789.737,78	
Anno 2013	575.338,61	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.476,85, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.803.981,16
Impegni	(-)	3.796.504,31
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		7.476,85

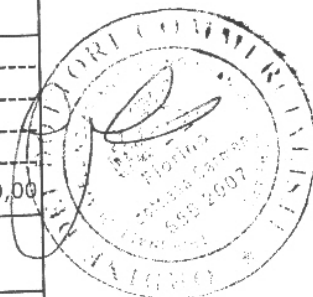
così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.343.799,30
Pagamenti	(-)	2.503.700,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-159.901,65
Residui attivi	(+)	1.460.181,86
Residui passivi	(-)	1.292.803,36
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	167.378,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	7.476,85



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	2.684.116,79	2.509.421,44
Entrate titolo II	276.542,57	425.834,58
Entrate titolo III	424.372,21	446.432,40
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.385.031,57	3.381.688,42
(B) Spese titolo I	3.085.077,90	3.249.753,28
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	207.342,51	186.276,95
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	92.611,16	-54.341,81
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	27.730,11	60.998,60
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	14.954,53	61.818,66
-contributo per permessi di costruire	14.954,53	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	135.295,80	68.475,45
Entrate titolo IV	144.196,62	122.834,01
Entrate titolo V **	10.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	154.196,62	122.834,01
(N) Spese titolo II	139.242,09	61.015,35
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 328.927,35 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			789.737,78
RISCOSSIONI	2.760.664,99	2.343.799,30	5.104.464,29
PAGAMENTI	2.815.162,50	2.503.700,95	5.318.863,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			575.338,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			575.338,62
RESIDUI ATTIVI	6.159.565,52	1.460.181,86	7.619.747,38
RESIDUI PASSIVI	6.573.654,75	1.292.803,36	7.866.458,11
<i>Differenza</i>			-246.710,73
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			328.627,89

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	320.038,41
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	8.589,48
Totale avanzo/disavanzo	328.627,89



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

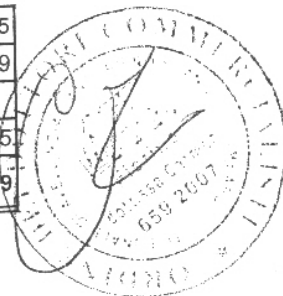
Totale accertamenti di competenza	+	3.803.981,16
Totale impegni di competenza	-	3.796.504,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.476,85

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	489.680,54
Minori residui passivi riaccertati	+	505.904,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.223,69

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		7.476,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.223,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		304.927,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		328.627,89



Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	155725,08	296693,06	320038,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	45238,33	8234,29	8589,48
TOTALE	200963,41	304927,35	328627,89

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

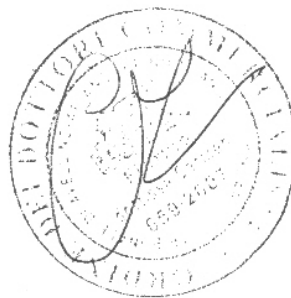
Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza P.I. e R.</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.627.356,98	2.509.421,44	117.935,54	4%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	394.574,64	425.834,58	31.259,94	-8%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	453.683,80	446.432,40	7.251,40	2%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.775.161,42	122.834,01	4.652.327,41	97%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	811.534,53	-	811.534,53	100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	723.000,00	299.458,73	423.541,27	59%
Avanzo di amministrazione applicato		60.998,60		60998,6	100%
TOTALE		9.846.309,97	3.803.981,16	6.042.328,81	61%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza P.I. e R.</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.423.160,51	3.249.753,28	173.407,23	5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.700.848,24	61.015,35	4.639.832,89	99%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	999.301,22	186.276,95	813.024,27	81%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	723.000,00	299.458,73	423.541,27	59%
TOTALE		9.846.309,97	3.796.504,31	6.049.805,66	61%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.501.058,97	2.684.116,79	2.509.421,44
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	322.301,62	276.542,57	425.834,58
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	422.777,50	424.372,21	446.432,40
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	142.648,53	144.196,62	122.834,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		10.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	346.578,86	319.083,31	299.458,73
Totale Entrate		3.735.365,48	3.858.311,50	3.803.981,16

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.072.355,43	3.085.077,90	3.249.753,28
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	98.071,59	139.242,09	61.015,35
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	172.912,46	207.342,51	186.276,95
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	346.578,86	319.083,81	299.458,73
Totale Spese		3.689.918,34	3.750.746,31	3.796.504,31

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	45.447,14	107.565,19	7.476,85
---	------------------	-------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		27.730,11	60.998,60
--	--	------------------	------------------

Saldo (A) +/- (B)	45.447,14	135.295,30	68.475,45
--------------------------	------------------	-------------------	------------------



b) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	3362	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	485	
totale entrate finali		3847
impegni titolo I al netto esclusioni	3250	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	326	
totale spese finali		3576
Saldo finanziario 2013 di competenza mista		271
Saldo obiettivo 2013	37	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012		
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2013 finale		37
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		234

L'ente ha provveduto in data 28/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	16.361,15			
imu sperimentale -abit.princ.e pertinenze	428.696,97	530.418,17	420.541,31	-109.876,86
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	124.757,00	62.802,39	62.802,39	
Addizionale IRPEF	120.815,77	181.500,00	181.490,01	-9,99
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.667,20		2.010,66	2.010,66
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione Iva				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	2.303,77	7.000,00	1.121,31	-5.878,69
Altre imposte				
Totale categoria I	694.601,86	781.720,56	667.965,68	-113.754,88
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	1.182.370,21	1.245.739,23	1.238.084,29	-7.654,94
TOSAP	39.528,67	21.943,19	26.260,69	4.317,50
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	1.221.898,88	1.267.682,42	1.264.344,98	-3.337,44
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.192,97	2.000,00	1.156,51	-843,49
Altri tributi propri (fondo di riequilibrio)	766.423,08			
fondo solidarietà comunale		575.954,00	575.954,27	0,27
Totale categoria III	767.616,05	577.954,00	577.110,78	-843,22



In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono

stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	62.802,39	62.802,39	19.127,19
Recupero evasione Tarsu	334.231,00	334.231,00	24.000,00
Recupero evasione altri tributi			
Totale	397.033,39	397.033,39	43.127,19

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

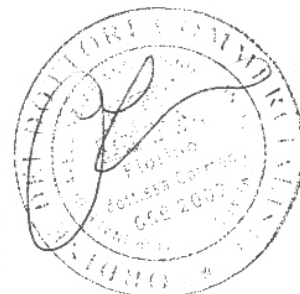
Residui attivi al 1/1/2013	79.411,37
Residui riscossi nel 2013	19.127,19
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	60.284,18

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

d)

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	877941,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		877941,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	615368,56	
- raccolta differenziata	177062,86	
- trasporto e smaltimento	16596,00	
- altri costi	44524,38	
<i>Totale costi</i>		853551,80
Percentuale di copertura		103%



La percentuale di copertura prevista era del 100%

La differenza tra i ricavi e i costi di 24.389,20 è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione per finalità relative al servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.240.169,30
Residui riscossi nel 2013	550.288,41
Residui eliminati	219.543,10
Residui al 31/12/2013	470.337,79

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

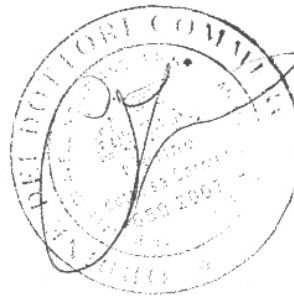
Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
82.086,07	89.049,25	113.179,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 17% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 55 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	22.405,51
Residui riscossi nel 2013	32.452,65
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	0



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	53.284,59	57.831,88	196.455,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	171.906,01	171.906,01	171.906,01
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	75.478,00	44.271,00	39.261,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	21.633,02	2.533,68	18.211,65
Totale	322.301,62	276.542,57	425.834,58

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2012	previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	282.526,69	353.001,50	285.017,77	2.491,08
Proventi dei beni dell'ente	9.363,02	13.765,96	13.796,96	4.433,94
Interessi su anticip.ni e crediti	27.195,00	12.000,00	9.305,15	-17.889,85
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	105.287,50	74.916,34	138.312,72	33.025,22
Totale entrate extratributarie	424.372,21	453.683,80	446.432,60	22.060,39

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi



Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	- 93.776,85	98.948,35	-5.171,50	95%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Altri servizi				#DIV/0!	

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano				#DIV/0!	
Centrale del latte				#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica				#DIV/0!	
Scuolabus	8.015,78	40.240,41	-32.224,63	20%	
Trasporti pubblici				#DIV/0!	

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
95.504,51	101.249,29	86.869,70



La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	36.752,25	50.624,65	43.434,85
Spesa per investimenti	11.000,00		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	133.513,35
Residui riscossi nel 2013	2.834,36
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	130.702,99

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono *diminuite* rispetto a quelle dell'esercizio 2012 perché si sono ripetute le difficoltà nell'aggiudicazione delle aste dei tagli boschivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	78.815,22
Residui riscossi nel 2013	7.149,60
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2013	71.995,62

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	854.053,79	843.120,47	803.107,86
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	119.170,30	150.402,26	143.708,81
03 - Prestazioni di servizi	1.503.064,29	1.539.589,03	1.602.207,11
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	178.122,25	104.128,38	167.508,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	188.318,05	179.863,15	169.662,17
07 - Imposte e tasse	86.001,59	75.468,91	63.324,15
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	143.625,16	192.505,70	300.235,03
Totale spese correnti	3.072.355,43	3.085.077,90	3.249.753,28

m) Spese per il personale

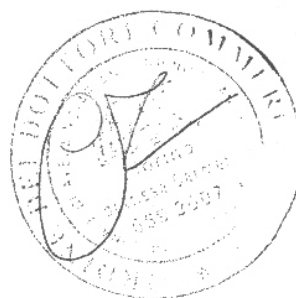
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	843120,47	803107,86
spese incluse nell'int.03	54033,8	66081,9
irap	56700	56450
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	67717,61	78157,52



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	611.520
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	46238
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	171.899
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	56.450
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19688
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) altre- Consultazioni elettorali	19.844
totale	925639



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	19726,11
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	300
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	22131,41
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	36000
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) spese di pers. per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
totale	78157,52

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	61.605,70	59.602,63
Risorse variabili		
Totale		
Percentuale sulle spese intervento 01	61.605,70	59.602,63

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 169.662,17 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 di 3.549.001,00, determina un tasso medio del 4.78%.



o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.700.848,24	4.700.848,24	61.015,35	4.639.832,89	1.30

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	7577,15	
- altre risorse	_____		
Totale			7577,15
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____	114379,57	
- altri mezzi di terzi	_____	877,29	
Totale			115256,86
Totale risorse			122834,01
Impieghi al titolo II della spesa			61015,35



p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	68.339,01	65.243,37	68.339,01	65.243,37
Ritenute erariali	166.296,99	155.574,52	166.296,99	155.574,52
Altre ritenute al personale c/terzi	53.827,74	55.434,24	53.827,74	55.434,24
Depositi cauzionali	8.215,58	2.392,78	8.215,58	2.392,78
Altre per servizi conto terzi	19.344,49	17.813,82	19.344,49	17.813,82
Fondi per il Servizio economato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
5.80%	5.31%	5,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	3.929.252	3.756.340	3.548.997
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	172.912	207.343	186.276
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.756.340	3.548.997	3.362.721

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	188.318	179.863	169.662
Quota capitale	172.912	207.343	186.276
Totale fine anno	361.230	387.206	355.938



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	2.751.205,31	890.883,29	1.582.809,83	2.473.693,12	277.512,19
C/capitale Tit. IV, V	6.635.551,82	1.865.748,26	4.557.635,21	6.423.383,47	212.168,35
Servizi c/terzi Tit. VI	23.153,92	4.033,44	19.120,48	23.153,92	
Totale	9.409.911,05	2.760.664,99	6.159.565,52	8.920.230,51	489.680,54

Residui passivi

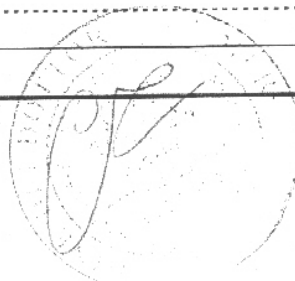
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.324.919,68	765.125,14	1.273.855,57	2.038.980,71	285.938,97
C/capitale Tit. II	7.441.332,16	2.043.655,07	5.177.711,83	7.221.366,90	219.965,26
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	128.469,64	6.382,29	122.087,35	128.469,64	
Totale	9.894.721,48	2.815.162,50	6.573.654,75	9.388.817,25	505.904,23

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	489.680,54
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	505.904,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-16.223,69

Sintesi delle variazioni per gestione

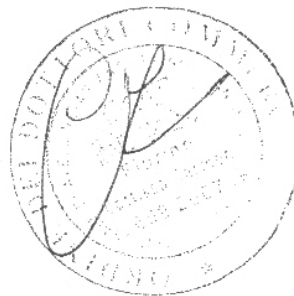
Gestione corrente	8.427
Gestione in conto capitale	7.797
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	16.224



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	163.089,04	51.316,62	39.423,87	52.441,01	242.599,69	1.076.725,93	1.625.596,16
di cui Tarsu							
Titolo II		1.843,72	125.318,03	138.820,39	187.518,44	242.171,04	695.671,62
Titolo III	242.769,46	3.394,31	132.169,43	61.012,62	141.093,20	136.496,71	716.935,73
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	875.049,39	52.705,45	2.024.589,22	21.103,12	8.500,00		2.981.947,18
Titolo V	775.901,12	671.757,49	118.029,42		10.000,00		1.575.688,03
Titolo VI	14.539,44	1.480,29	1.316,09	700,00	1.084,66	4.788,18	23.908,66
Totale	2.071.348,45	782.497,88	2.440.846,06	274.077,14	590.795,99	1.460.181,86	7.619.747,38

PASSIVI							
Titolo I	438.801,38	71.916,21	130.380,96	214.591,52	418.165,50	1.228.664,60	2.502.520,17
Titolo II	2.327.071,45	718.657,79	2.008.539,83	66.669,65	56.773,11	57.745,15	5.235.456,98
Titolo III							
Titolo IV	105.933,50	2.498,55	4.215,05	1.821,42	7.618,83	6.393,61	128.480,96
Totale	2.871.806,33	793.072,55	2.143.135,84	283.082,59	482.557,44	1.292.803,36	7.866.458,11



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 19.597,64 di cui Euro di parte corrente ed Euro 10.478,60 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	14.353,40
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	15.722,84
Totale	30.076,24

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
52.789,81	62.676,98	30.076,24

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento relativi a
 - 1- sentenze esecutive violazione codice della strada Santorelli e Peluso c/ Comune di Forino
Trodelta c/Comune di Forino
Lettieri c/Comune di Forino
 - 2- sentenza esecutiva Giordano c/Comune di Forino



Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- Volume dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.



Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	3.288.596,22	3.372.791,10	3.434.201,93
B Costi della gestione	2.902.781,98	2.862.741,85	2.969.411,52
Risultato della gestione	385.814,24	510.049,25	464.790,41
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		27.195,00	
Risultato della gestione operativa	385.814,24	537.244,25	464.790,41
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-169.211,63	-179.863,15	-160.357,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-125.550,36	-200.051,52	-274.183,96
Risultato economico di esercizio	91.052,25	157.329,58	30.249,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva un *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente poiché gli accertamenti tributari sono diminuiti e poi rimane sempre il problema dei tagli boschivi che rimangono invenduti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
162.369,76	150.032,80	189.555,44

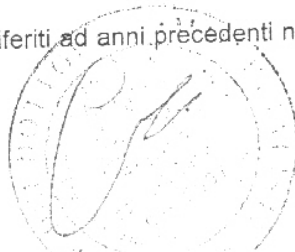


I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		0
Plusvalenze da alienazione		285938,97
Insussistenze passivo:		
di cui:	285938,97	
per minori debiti di funzionamento eliminazione residui passivi		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		21161,84
Sopravvenienze attive:		
di cui:	21161,84	
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		7577,15
Proventi straordinari	7577,15	
per plusvalenze patrimoniali		314677,96
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		300235,03
Oneri straordinari		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	300235,03	
		288626,89
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
per eliminazione residui attivi	288626,89	
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		588861,92

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

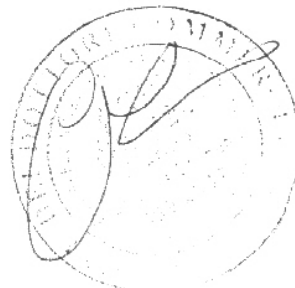


CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	864		-270	594
Immobilizzazioni materiali	17.998.885	203.316	-189.286	18.012.915
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	17.999.749	203.316	-189.555	18.013.509
Rimanenze				7.619.747
Crediti	9.409.911	-1.790.164		
Altre attività finanziarie				575.339
Disponibilità liquide	789.738	-214.399		
Totale attivo circolante	10.199.649	-2.004.563		8.195.086
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	28.199.398	-1.801.247	-189.555	26.208.595
Conti d'ordine	7.441.332	-2.205.875		5.235.457
Passivo				
Patrimonio netto	5.991.754		30.249	6.022.003
Conferimenti	16.205.253	-2.012.387		14.192.866
Debiti di finanziamento	3.549.000	-186.277		3.362.723
Debiti di funzionamento	2.324.920	177.600		2.502.520
Debiti per anticipazione di cassa				128.481
Altri debiti	128.470	11		
Totale debiti	6.002.390	-8.665		5.993.725
Ratei e risconti				
Totale del passivo	28.199.397	-2.021.052	30.249	26.208.594
Conti d'ordine	7.441.332	-2.205.875		5.235.457



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

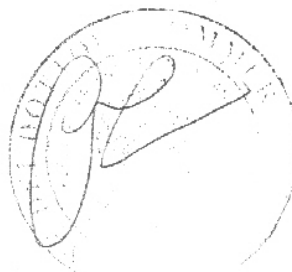
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono *sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

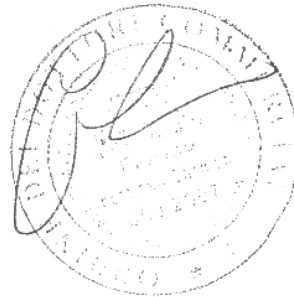
- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione sull'albo pretorio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio che non ci sono state gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze .



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott.ssa Figrino Carmen
